

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

Ente pubblico regionale

Deliberazione consiliare n. 23 del 05/06/2026

Oggetto: Esame delle possibili modifiche agli incarichi per l'affidamento della gestione di una parte del patrimonio dell'Ente attualmente in essere con Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A.; determinazioni conseguenti e/o inerenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto

- lo Statuto della Regione Siciliana R.D.L. 15 maggio 1946 n. 455;
- il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”* con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 ss.mm.ii. *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009”*, con il quale viene istituito il *“Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale”*;
- il Decreto Presidenziale 23 dicembre 2009 n. 14 *“Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”*, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il D.P. Reg. n. 22 del 13/11/2019 pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13/12/2019 rubricato *“Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell’art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6”*, recante *“Norme per l’organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana”* emanato con il Decreto Presidenziale Reg. 23 dicembre 2009, n. 14;
- il Decreto Presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l’avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia (**“Fondo”** o **“Ente”**);
- il D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (**“Codice”**);
- il Decreto Presidenziale n. 525 del 18/10/2024, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il relativo verbale di insediamento del 28/10/2024;
- il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con Deliberazione n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- il D.P. n. 114/SERV. 1°/S.G. con cui il Presidente della Regione ha attribuito l’esercizio delle funzioni, dei poteri e dei compiti propri di Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, di ordinaria amministrazione, nonché quelli relativi all’adozione di atti urgenti e indifferibili alla Dott.ssa Patrizia Vinci.
- la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 ss.mm.ii. *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*;

Vista

- la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 ss.mm.ii. *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;
- la deliberazione n. 234/2024 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana in merito alla richiesta del Fondo Pensioni Sicilia ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 concernente la costituzione di un comparto dedicato di un OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio) per la gestione dinamica degli investimenti dell’Ente;
- la nota prot. n. 10600 del 06 febbraio 2026 con la quale l’Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 7 maggio 2026, concernente la designazione del Direttore Generale facente funzioni, individuato nella persona rappresentata dalla dott.ssa Patrizia Vinci per adempiere all’espletamento e all’esercizio delle funzioni, dei poteri e dei compiti propri di Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, di ordinaria amministrazione nonché quelli relativi all’adozione di atti urgenti e indifferibili necessari per assicurare la continuità;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 7 maggio 2026 concernente la delega dei poteri di firma al Direttore Generale facente funzioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 05/06/2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ratificato, ai sensi dell’art. 7, comma 3, lett. g), del Decreto Presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., il Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 04/06/2026, confermando conseguentemente l’affidamento a favore di BFF Bank S.p.A. del servizio di banca depositaria del Fondo Pensioni Sicilia, a seguito della procedura avviata con Deliberazione consiliare n. 20 del 21 maggio 2026 e dell’avviso pubblico prot. n. 16157 del 22 maggio 2026, per la durata di 12 mesi e alle condizioni risultanti dall’offerta presentata e dalla documentazione contrattuale predisposta dagli uffici;

Premesso che

- il Fondo, con nota prot. 13794 del 16 settembre 2015 inviata dal Ministero del Lavoro all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, è stato qualificato quale ente pubblico non economico avente natura previdenziale, che gestisce forme di previdenza obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;
- l'Ente ha autonomia gestionale, amministrativa e contabile ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario, il rendiconto generale ed il bilancio tecnico, nonché il regolamento di contabilità;
- il Fondo ha assunto la titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e sostanziali, in materia di trattamenti di pensione ed indennità di buonuscita, che alla data della sua costituzione facevano capo all'Amministrazione regionale;
- l'Ente persegue tutte le finalità inerenti all'erogazione di prestazioni previdenziali di natura obbligatoria;
- le disponibilità finanziarie del Fondo possono essere investite in operazioni comunque a capitale garantito, *i.e.* in titoli obbligazionari emessi dallo Stato o dalla Regione, ovvero garantiti da tali Enti, ovvero in titoli obbligazionari non strutturati emessi da emittenti europei con *rating* non inferiore a quello dello Stato italiano;

Rilevato che

- con Delibera n. 15 del 05/06/2024 del Commissario Straordinario, l'Ente ha autorizzato la costituzione e l'utilizzo di un comparto dedicato di una SICAV di diritto lussemburghese, interamente riferibile all'Ente e costituito esclusivamente da titoli obbligazionari, ritenendo, sulla base della documentazione e dei riscontri tecnici acquisiti, tale modalità di gestione degli investimenti maggiormente dinamica e coerente con gli obiettivi istituzionali dell'Ente, con il supporto strategico di Eurizon Capital SGR S.p.A., soggetto selezionato a valle di un'esplorazione di mercato rivolta ai principali gestori di OICR europei;
- con Deliberazione consiliare n. 8 del 25 marzo 2026 l'Ente, per quanto di sua competenza, ha nominato i membri del Comitato consultivo degli investitori e del Comitato per gli investimenti del Comparto;

- in attuazione delle richiamate deliberazioni, a seguito del completamento delle necessarie attività tecniche e giuridiche connesse alla costituzione e alla strutturazione del comparto - inclusi gli adempimenti autorizzativi e regolamentari e l'organizzazione degli assetti operativi con i soggetti coinvolti - il comparto è prossimo a divenire pienamente operativo;
- risultano alla data odierna in essere, tra gli altri, i seguenti affidamenti derivanti dalla procedura di gara aperta avente numero 7932938: (a) contratto sottoscritto in data 31 maggio 2021 con Amundi SGR S.p.A. (CIG 849937849B); (b) contratto sottoscritto in data 31 maggio 2021 con Eurizon Capital SGR S.p.A. (CIG 84994174CA);
- all'esito delle interlocuzioni già intercorse con i precitati gestori affidatari (Amundi SGR S.p.A. ed Eurizon Capital SGR S.p.A.), gli stessi hanno manifestato la propria disponibilità, per le porzioni di patrimonio di rispettiva competenza, ad accettare il passaggio dall'attuale modello (gestione di portafogli), alla gestione collettiva del risparmio mediante il comparto dedicato della SICAV sopra richiamata, ferma restando la continuità sostanziale degli affidamenti, l'invarianza delle condizioni economiche e la necessità di formalizzare tale assetto nei relativi accordi modificativi;
- le bozze di accordo modificativo, rispettivamente, condivise con Amundi SGR S.p.A. e Eurizon Capital SGR S.p.A. per i predetti affidamenti sono volte a formalizzare e rendere esplicita, con riguardo alle porzioni di patrimonio già oggetto dei suddetti contratti, le intese raggiunte e, in particolare, la diversa modalità esecutiva della gestione, che proseguirà non più nelle forme del servizio di gestione di portafogli di cui all'art. 1, comma 5, lett. d), del TUF, bensì nelle forme e con le modalità della gestione collettiva del risparmio mediante il comparto dedicato della SICAV sopra richiamata;
- per espressa previsione delle bozze di accordo suddette e della documentazione esaminata, rimangono integralmente invariate: (i) le commissioni di gestione applicate dai rispettivi gestori in relazione alla parte di patrimonio di competenza; (ii) le condizioni economiche complessive degli affidamenti; (iii) le linee di indirizzo della gestione, i limiti operativi, i vincoli di investimento e i correlati obblighi di rendicontazione e controllo, in quanto

compatibili con la nuova struttura operativa; (iv) l'individuazione delle responsabilità dei singoli gestori con riferimento alla porzione di patrimonio ad essi demandata, ferme restando le rispettive responsabilità per le attività imputabili alla *management company* della SICAV e/o ad altri eventuali *investment manager*.

- la nuova modalità operativa sarà attuata mediante: (i) cessazione dei precitati affidamenti nelle forme del servizio di gestione di portafogli di cui all'art. 1, comma 5, lett. d), del TUF; (ii) sottoscrizione, da parte dell'Ente, delle azioni del comparto dedicato della SICAV attraverso conferimento - nei tempi tecnici necessari e tramite i soggetti incaricati dall'Ente - degli strumenti finanziari già detenuti nell'ambito dei rapporti di gestione in essere; (iii) stipula, da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Amundi SGR S.p.A., con la *management company* della SICAV, della documentazione contrattuale necessaria a disciplinare l'assunzione, per conto dell'Ente e con riferimento alle rispettive porzioni di patrimonio, del ruolo di *investment manager*;
- con riferimento ai suddetti affidamenti in essere con Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A., gli istituti garanti hanno già dichiarato di confermare la piena validità ed efficacia delle cauzioni già prestate, anche nella nuova modalità operativa di gestione mediante la SICAV, nei medesimi termini e alle medesime condizioni originarie;
- secondo quanto rappresentato dall'*investment advisor* dell'Ente, il passaggio dall'attuale modello (gestione di portafogli), alla gestione collettiva del risparmio mediante il comparto dedicato della SICAV non comporta una modifica sostanziale dell'affidamento, in quanto non incide sugli elementi essenziali della procedura di affidamento originariamente espletata per la selezione dei due gestori, non comporta alterazione dell'equilibrio economico del rapporto in essere con Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A., né incide sui limiti di rischio, sulle linee strategiche di investimento e sugli altri presidi già stabiliti dagli atti di gara e dai contratti stipulati;
- il perfezionamento degli atti modificativi e l'avvio della nuova modalità di gestione potranno avvenire solo previa verifica degli ulteriori adempimenti tecnici, amministrativi e di custodia necessari al trasferimento degli strumenti

finanziari, con eventuale sospensione temporanea delle ordinarie operazioni di investimento, disinvestimento e gestione per il periodo strettamente necessario al trasferimento e all'avvio della nuova operatività;

- sotto il profilo operativo, economico e contrattuale, sussistono i presupposti per approvare la modifica delle modalità di gestione degli affidamenti in essere con Eurizon Capital SGR S.p.A. e Amundi SGR S.p.A., disponendo che la gestione della porzione di patrimonio dell'Ente già oggetto dei relativi affidamenti prosegua nella forma della gestione collettiva del risparmio attraverso il comparto dedicato della SICAV "*Eurizon Investment Sicav – Bond Allocation*", ferme restando le condizioni economiche, le linee di indirizzo e i presidi di tutela già stabiliti.

Per quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

ART 1 di approvare, con riferimento agli affidamenti in essere con Eurizon Capital SGR S.p.A. (CIG 84994174CA) e Amundi SGR S.p.A. (CIG 849937849B), la modifica delle modalità di gestione delle relative porzioni di patrimonio del Fondo, disponendo che le stesse proseguano, in luogo della gestione di portafoglio, nelle forme della gestione collettiva del risparmio mediante il comparto dedicato dell'OICR di diritto lussemburghese "*Eurizon Investment Sicav – Bond Allocation*", secondo quanto previsto negli accordi modificativi e nella documentazione della SICAV, prendendo atto che tale modifica non comporta né una variazione sostanziale dell'affidamento in quanto non incide sugli elementi essenziali della procedura originariamente espletata per la selezione dei due gestori, né una variazione delle condizioni economiche complessive dei rapporti, né delle linee strategiche di investimento, né dei limiti operativi e dei vincoli già stabiliti negli atti di gara e nei contratti in essere;

ART 2 di autorizzare il Presidente, a negoziare, definire e sottoscrivere, in nome e per conto dell'Ente, ogni clausola, termine e condizione dell'accordo modificativo con Eurizon Capital SGR S.p.A. e dell'accordo modificativo con Amundi SGR S.p.A., nonché ogni ulteriore atto, comunicazione, istruzione, disposizione operativa o documento necessario o anche solo opportuno per dare piena esecuzione agli accordi modificativi e, più in generale, alla presente deliberazione, stabilendo, d'intesa con i gestori interessati, con la banca custode, con la *management company* della SICAV e con gli ulteriori soggetti coinvolti, la data di efficacia

operativa del trasferimento e l'eventuale periodo di sospensione tecnica delle operazioni di investimento, disinvestimento e gestione strettamente necessario al conferimento degli strumenti finanziari e all'avvio della nuova operatività, con promessa di rato e valido del loro operato;

ART 3 di demandare agli uffici competenti la conservazione agli atti dell'Ente della documentazione richiamata nel presente verbale e il compimento di ogni adempimento conseguente.

Letto, confermato e sottoscritto.
Palermo, li 05/06/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Vincenzo Biagio Paradiso

Per il voto consultivo ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009, si esprime avviso favorevole
Il Direttore Generale facente funzioni
F.to Patrizia Vinci